

tova che lo aveva rimandato al corpo confermando la dichiarazione di idoneità ai soli servizi sedentari. Insistendo l'ufficiale medico del battaglione nel giudicare l'ernia incontenibile e per intervento anche di questo Ministero l'Agostini è stato sottoposto a visita personale del distretto di sanità del corpo d'armata di Verona, il quale lo ha dichiarato inabile permanentemente a qualsiasi servizio militare, e sono già in corso i provvedimenti per il congedo dell'Agostini.

« Il ministro
« ZUPELLI ».

Schiavon. — *Ai ministri di grazia e giustizia e del tesoro.* — « Per sapere se non ritengano che non possa ulteriormente prorogarsi la concessione dei miglioramenti economici agli ufficiali giudiziari, e ciò in analogia a quanto è stato concesso agli impiegati pubblici e privati per gli stipendi e per il caro viveri » (1).

Sciaccà-Giardina. — *Ai ministri di agricoltura e dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per conoscere:

1° se abbiano notizia dei prezzi quasi proibitivi degli strumenti di lavoro, anche dei più semplici, e della quasi impossibilità per i contadini di procurarseli anche pagandoli più del giusto;

2° se non credano che tale stato di cose, se reale come è, possa ostacolare sempre maggiormente la produzione agricola;

3° se abbiano intenzione di provvedere somministrando ferro, carbone, acciaio ai fabbricanti di tali strumenti, ovvero adottando altre provvidenze da attuarsi con la massima urgenza ».

RISPOSTA. — « L'elevato prezzo raggiunto dal ferro e suoi rottami, dall'acciaio, dal carbone, dalla mano d'opera, le non poche difficoltà di procurarsi i primi e la seconda, l'aumentata richiesta di attrezzi e strumenti per lavori agricoli per far fronte al logorio delle riserve ed alla messa fuori uso degli attrezzi vecchi e non potuti riparare nelle attuali condizioni, sono altrettanti coefficienti di rarefazione e di aumento dei prezzi degli strumenti stessi.

« Una tale situazione di cose non poteva non preoccupare il Ministero di agricoltura, il quale, fin dallo scorso anno — prevedendo le gravi ripercussioni che essa avrebbe potuto avere sulla produzione agricola — av-

visò ai mezzi per porvi riparo, compatibilmente con le disponibilità di materia prima.

« Presi gli opportuni accordi col Ministero per le armi e munizioni, furono incaricate le prefetture di indicare le quantità minime di carbone coke occorrente nelle rispettive provincie per la costruzione e la riparazione degli attrezzi agricoli e dei ferri per la ferratura degli animali da lavoro. La quantità richiesta risultò assai maggiore di quella che il Ministero per le armi e munizioni poté mettere a disposizione per gli scopi predetti.

« Le difficoltà sono sempre venute più aumentando, per quanto concerne l'approvvigionamento del coke, difficoltà che, come è noto, imposero la chiusura di molti gazometri. Esse sono maggiori nell'Italia meridionale; il che peraltro non significa che la situazione non sia difficile in tutto il Regno.

« Sino a quando questa crisi non sarà risolta, sarebbe opportuno che — come più volte ha suggerito il Ministero di agricoltura — le locali iniziative, là dove le condizioni lo permettono, contribuissero alla produzione di carbone di castagno o di radice d'erica parzialmente combusta, che ben possono sostituire il coke per la fucinata degli attrezzi agricoli.

« Per quanto concerne l'approvvigionamento del metallo, il Ministero di agricoltura poté ottenere che fosse posto a disposizione della produzione di attrezzi agricoli un certo quantitativo di spezzoni di rotaie e non ha tralasciato occasione per ottenere rottami dal Ministero per le armi e munizioni, che ha dato volentosa collaborazione in proposito, tanto che tutte le richieste dei costruttori sono state soddisfatte.

L'onorevole interrogante può essere certo che alla importante questione il Ministero di agricoltura dedica le maggiori cure affinché, nelle continue gravissime difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e del combustibile, la produzione degli strumenti per il lavoro agricolo sia mantenuta, fino ai limiti del possibile, adeguata ai bisogni dell'agricoltura.

« Il sottosegretario di Stato
« VALENZANI ».

Scialoja. — *Al commissario generale per i combustibili nazionali ed al ministro dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per sapere se intendano prendere o promuovere provvedimenti per intensificare la produ-

(1) Vedi per la risposta quella identica data all'interrogazione del deputato Bussi, pag. 16818.